

Inventario AD 36/21

Archivio di Stato di Milano



PADDR
Dono Luzio Alessandro

Per la richiesta indicare:
Fondo: Piccoli Acquisti, Doni, Depositi e Rivendicazioni
Pezzo: numero della busta

Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (1119 - sec. XX)

complesso di fondi

Livello: 1

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 985 - 987: Acquisti, doni, depositi e rivendicazioni

Conservatore: [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

Progetto: [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

Codice: ASMI4400

Consistenza: bb. 84

Contenuto: In questo fondo, denominato Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (PADDR), sono collocati singoli documenti o gruppi di documenti di consistenza modesta (inferiori alle 10 buste), acquistati, ricevuti in dono, deposito o rivendicati dall'ASMI.

Ciascuna scheda descrive un singolo fondo la cui denominazione ricorda la modalità di acquisizione e la provenienza. L'assoluta eterogeneità della documentazione conservata, la natura miscelanea di taluni fondi contenuti, nonché la mancanza di notizie archivistiche e strumenti di corredo, ha reso spesso impossibile l'individuazione certa dei soggetti produttori. Pertanto si è provveduto a collegare i singoli complessi archivistici ai soggetti produttori solo nei casi di attribuzione certa o molto probabile, sebbene parziale rispetto al complesso della documentazione esaminata.

Si segnala che in questo complesso archivistico si trovano atti provenienti dagli scarti effettuati su larghissima scala ai primordi della direzione di Luigi Osio, tra il 1853 e il 1858.

Il PADDR è corredato da un inventario unico che viene costantemente aggiornato. Inoltre taluni fondi compresi nel PADDR sono corredati da inventari specifici, per lo più redatti da personale dell'AS MI al momento dell'acquisizione e indicati nella descrizione dei singoli archivi.

Si ricorda che in alcuni casi sono allegati agli atti le minute dei relativi inventari, che non si è ritenuto opportuno segnalare né conteggiare nella consistenza dei fondi.

Nel corso della revisione operata negli anni 1979 e 1980 in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato, è stata attribuita una nuova numerazione di corda alle buste.

Storia archivistica: Nel 1943, in seguito agli eventi bellici, andarono completamente distrutti i seguenti fondi conservati nel PADDR:

- Eredità Aporti (1809 - 1911);
- Archivio privato Carcassola;
- Archivio Castelbarco;
- Dono Istituto geografico militare italiano, comprendente carte geografiche e topografiche del teatro della guerra italiana (1915 - 1918);

- Archivio privato Melzi (1354 - 1795);
- Carte Pollack (sec. XVIII - sec. XIX), comprendente schizzi, studi, bozzetti e disegni architettonici di Leopoldo e Giuseppe, rispettivamente padre e figlio Pollack (sommariamente inventariati).

Diversamente da quanto segnalato nella pubblicazione "I danni di guerra subiti dagli Archivi di Stato", risultano gravemente danneggiati, ma non completamente distrutti, i seguenti archivi:

- Dono - Del Mayno (1474 - 1791);
- Dono - Porro (1703 - 1853).

Inoltre nelle descrizioni archivistiche dei singoli fondi sono segnalate ulteriori dispersioni di documenti, rilevate negli anni 1979 - 1980 a seguito di una revisione operata in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato. In particolare, si ricorda la perdita di:

- Dono - Stoppani P.;
- Cessione - Antiquario Radaelli Lorenzo.

Nel 1998, nel corso delle rilevazioni effettuate per il progetto Anagrafe informatizzata degli archivi italiani, sono state accertate ulteriori dispersioni di materiale, tra cui si segnala quella del Dono - Nicodemi Giorgio, costituito da una pergamena del 9 dicembre 1536.

Si ricorda, infine, il caso di archivi depositati presso il PADDR e successivamente riacquisiti dai legittimi proprietari, tra i quali il Deposito Trecchi (costituito da 16 documenti dal 1453 al 1682, tra cui 14 pergamene), restituito il 6 giugno 1931.

In fase di revisione e redazione delle presenti schede descrittive, le denominazioni dei fondi conservati nel PADDR sono state uniformate, completando ove possibile i nomi dei soggetti venditori, donatori, depositanti, etc., eliminando i titoli e le cariche ridondanti o desuete, e aggiungendo le date di acquisizione per distinguere fondi omonimi.

Strumenti di ricerca

Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni

1981

inventario analitico

Il presente inventario descrive i singoli fondi costituenti il PADDR, in ordine cronologico d'ingresso in AS MI. Nei casi segnalati nei rispettivi fondi, è integrato e rinvia a ulteriori inventari, sia sommari che analitici, intitolati ai complessi archivistici cui si riferiscono. Per quei fondi compresi nel PADDR che non sono dotati di specifici strumenti di corredo, questo inventario offre descrizioni archivistiche sia sommarie che analitiche, subordinate alla natura miscellanea ed eterogenea della documentazione contenuta.

Inventario di sala AD 36 (già n. 99)

Compilatori

rielaborazione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C84/>

Dono - Luzio Alessandro

(1821 febbraio 2 - 1822 febbraio 12)

Fondo

Livello: 2

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 986: Luzio Alessandro

Produttore fondo: [Salvotti Antonio \(1789 - 1866\)](#)

Codice: ASMI4400061

Consistenza: docc. 8 in b. 1 (In GG: b. 1)

Note alla data: (In GG: 1821 - 1822)

Contenuto: Sette documenti autografi di Pietro Maroncelli, compresi tra il 1821 e il 1822 e appartenenti all'archivio di Antonio Salvotti:

- 5 lettere dirette all'imperial regio consigliere Antonio Salvotti, di carattere privato;
- un conto per musiche con Giovanni Manzini;
- una "Notizia intorno agli studi e alla immatura morte del musicista maestro Nicolò Manfre".

Storia archivistica: I documenti furono donati nel 1912 da Alessandro Luzio.

Informazioni sulla numerazione: pezzo 20

Strumenti di ricerca

Dono - Luzio Alessandro

sec. XX

inventario analitico

Inventario di sala AD 36/21 (già n. 531)

Documentazione correlata:

- **Dono - Salvotti Antonio** AS MI, PADDR, b. 40

Compilatori

revisione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C9A/>

21

36/21

P.A.D.D.R. - dono LUZIO (cart.20)

~~_____~~ (531)
1.1.11
1.1.11



ARCHIVIO DI STATO IN MILANO



St. 469 (p. 9)

1912

P.A.D.D. 20
(ex 16)

Inventario analitico
del dono del Cav. Alessandro Luvio

Autografi Maroncelli
(Carte Salotti)
1821-1822

- 1 1821 febbraio 2 Piero Maroncelli scrisse al barone Antonio Salotti, i. r. consigliere, raccomandandosi perché gli si dia dalla polizia un assegno sufficiente.
- 2 1821 giugno 14 S. Michele presso Murano. Lo stesso scrisse allo stesso una lettera complimentosa in occasione del genellio di Carlotta (Marchionni?); e promette una sua compunzione.
- 3 Allegato, ma forse solo accidentalmente, al n. 2 un carteggio del Maroncelli con Giovanni Manzoni per mutuo (ca. forse al n. 5?).

1821 agosto 14 G. Michele presso Murano, Piero Marsonelli scrive al Salvetti:
spiegando i movimenti di una sua «ragione» o di fuori
di spiegazione della sua condotta, manda un altro foglio e
si raccomanda.

1821 agosto 14 G. Michele. C. s. c. s. c. s. rinviando certi suoi fogli
letterari - storici e spiegandoli; si diffonde su altre questioni
e lavori letterari per il Salvetti, e in p. s. dà raccoman-
dazioni per la conservazione delle cose sue in mano ad
un servo, accennando anche al suo credito col Manzi.

1821 dic. 21 G. Michele. C. s. c. s. c. s. # complimenti per il Natale,
nana le peripezie sofferte dopo l'imprigionamento
e si raccomanda. In p. s. parla ancora di cose letterarie.

1822 febbraio 12 G. Michele. C. s. c. s. c. s. sulla visita fattagli
il giorno prima dal Conte Presidente (d'Appello), e
invita sulla necessità di un congruo assegno
per il vitto. In p. s. torna ad accennare a libro
concessi in lettera.

1821 «Notizia intorno agli studi ed alla immatura morte del
musicista maestro Nardo Manfreo», (autografia
del Marsonelli).

— X —

N.B. Nell'archivio detto "Riservato" vi è una busta dicata Salvetti, donata dalla
famiglia Salvetti per intermissione del Cav. Lusio

